

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
PREF. PISANI VITTORIO

e.p.c. AL SIG. DIRETTORE L'UFFICIO ATTIVITA' CONCORSUALI

ROMA

Oggetto: Bando di concorso 4617 allievi agenti. Titolo di studio.

Ill.mo Sig. Capo della Polizia,

con l'uscita del bando di concorso pubblico per l'assunzione di 4617 allievi agenti della Polizia di Stato, aperto ai cittadini italiani provenienti dalla vita civile e ai volontari in ferma prefissata delle Forze Armate - D.C.P. 22 aprile 2025 abbiamo ricevuto numerose richieste e interpretazioni sull'art 1 lettera D del bando di concorso che ai sensi dell'art 3 comma 6 del D.L.95/2017 stabilisce che il prescritto titolo di studio, diploma di scuola secondaria di II grado, può essere conseguito entro la data di svolgimento della prima prova e sono pertanto ammessi con riserva. L'illusione di poter partecipare al bando di concorso è svanita con l'uscita del diario d'esame del 30 maggio 2025.

Sappiamo certamente che quanto riportato dal bando di concorso è certamente previsto dal D.L.95/2017 ma rimane l'amaro in bocca per numerosi ragazzi che non potranno partecipare al concorso per pochissimi giorni.

Con la cadenza semestrale dei corsi per agente, con partenze a giugno e dicembre sarebbe auspicabile che la prima prova fosse svolta a fine luglio onde permettere agli aspiranti agenti di poter partecipare ai bandi per civili, valutato che il limite di età dei 26 anni, ridotto da un quinquennio rispetto ai 30 precedenti, ha ridotto la possibilità a tanti ragazzi di partecipare al primo bando per la mancanza del requisito del Diploma.

Valutato che la domanda può essere presentata prima di ottenere il diploma sarebbe stato opportuno organizzare le prove almeno alla data in cui il diploma sia stato conseguito.

Inoltre le prove scritte per l'esame di maturità di Stato sono state fissate per il 18 e 19 giugno mentre gli orali dal 23 giugno e taluni candidati convocati per sostenere il bando di concorso per agente il 24 giugno stanno chiedendo ai propri istituti scolastici di anticipare la data della prova orale al fine di poter partecipare legittimamente al concorso in Polizia mentre non sarà possibile anticipare l'esame di Stato ai candidati con le prime lettere dell'alfabeto poiché convocati proprio il 23 giugno, prima data utile dell'esame di Stato e primo giorno dei quiz. Riteniamo che ci potrebbero essere contenziosi amministrativi e disparità di trattamento tra i candidati.

A questo si aggiunga che negli ultimi anni il concorso pubblico per civili ha dato manforte al bando per militari (vedasi il bando 1887 allievi agenti che ha lasciato scoperti circa 800 posti) e la partecipazione di un maggior numero di partecipanti potrebbe permettere agli stessi di potersi confrontare con gli altri candidati.

Voglia la S.V. Ill.ma permettere la partecipazione al bando con una modifica dello stesso o a rinviare le prove di pochissime settimane, ben sapendo che la situazione amministrativa concorsuale non è certamente di facile risoluzione.

Certi di quanto sopra Porgiamo Distinti Saluti

Roma, 01 Giugno 2025

Il Segretario Generale ADP Gaspare Maiorana

